

## VERSO L'AUTONOMIA

### Progetto per l'integrazione socio-lavorativa dei giovani con disabilità. Sperimentazione.

La stipula di un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, l'Ufficio regionale scolastico per l'Umbria e l'ANCI Umbria ha sancito la costituzione di un gruppo di lavoro inter-istituzionale, con il compito di dare avvio ad un progetto sperimentale rivolto ai giovani con disabilità di età compresa fra i 16 e i 22 anni. Il progetto è volto a favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità agendo sul versante della prevenzione a partire dal delicato periodo di passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro e quindi, degli adulti. In linea con la "Proposta di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" approvata dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, si intende, quindi, promuovere l'*empowerment* della persona a partire da un approccio bio-psico-sociale.

*Soggetti target* della sperimentazione sono i giovani con disabilità:

- in possesso del solo attestato di frequenza (ma non del diploma) e con capacità funzionali e relazionali tali da rendere difficoltoso un inserimento autonomo nel mondo del lavoro;
- in possesso di diploma di maturità ma che di fatto non hanno acquisito capacità relazionali e funzionali tali da consentire loro un accesso autonomo nel mondo del lavoro e/o dei servizi.

La sperimentazione, articolata nel biennio, avrà una durata di 12 mesi nei seguenti periodi:

- da febbraio a luglio 2014 (6 mesi)
- da febbraio a luglio 2015 (6 mesi)

Il percorso formativo, interamente gratuito per i beneficiari, prevede:

- un periodo formativo di 2 mesi, da espletarsi presso gli istituti scolastici aderenti alla sperimentazione e ritenuti idonei dai Servizi di accompagnamento al lavoro (di seguito denominati SAL) competenti per territorio, con cadenza di 3 ore per tre volte la settimana pari a un totale di 72 ore;
- uno stage di 4 mesi presso le strutture pubbliche che hanno aderito alla sperimentazione e ritenute idonee, dai SAL competenti per territorio, con cadenza di 3 ore per 3 giorni la settimana pari a un totale di 144 ore.

Nello specifico verranno attivate Convenzioni tra i comuni capofila delle zone sociali, gli istituti scolastici individuati per la formazione e le strutture pubbliche che accolgono lo stagista. Ciascun progetto personalizzato viene concordato con il beneficiario e con i soggetti attuatori (scuola ed ente pubblico che accoglie lo stagista) in sede di servizio di accompagnamento al lavoro competente per territorio (SAL).

La frequenza (obbligatoria), nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto personalizzato predisposto dai SAL, daranno diritto al rilascio di un attestato di riconoscimento delle competenze sulla base della normativa regionale vigente.

#### *Percorso*

**1° step:** Valutazione multidimensionale in sede di Unità Multidisciplinare di Valutazione (UMV) ai fini della prima verifica di idoneità all'avvio del percorso e invio ai SAL competenti per territorio;

**2° step:** Valutazione dell'idoneità da parte dei SAL territorialmente competenti (bilancio competenze), definizione del progetto personalizzato con relativi obiettivi da raggiungere nel periodo formativo. Definizione da parte della zona sociale e dell'Az. USL del progetto personalizzato e degli accessi dell'operatore della mediazione (1 ora settimanale c.ca).

**3° step:** avvio del percorso formativo presso l'istituto scolastico individuato supportato dall'operatore della mediazione al lavoro dei SAL;

**4° step:** avvio dello stage in situazione presso un soggetto pubblico ritenuto idoneo dai SAL competenti per territorio. Supporto da parte dell'operatore della mediazione.

**5° step:** certificazione del percorso formativo sulla base della normativa regionale vigente.

Il **Comitato di accompagnamento** (art. 3 del protocollo d'intesa) avrà cura di monitorare in itinere e di valutare gli esiti della sperimentazione anche mediante visite sul posto o colloqui con il personale dell'Istituto scolastico. Esso è coordinato dal Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria ed è costituito dai rappresentanti dei seguenti organismi:

- Servizio regionale Istruzione Università e Ricerca, con funzioni di co-coordinamento;
- Servizio regionale Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ospedaliera;
- USR per l'Umbria appositamente delegato dal Direttore scolastico regionale;
- Anci Umbria;
- AUSL 1 e AUSL 2 dell'Umbria;

L'ANCI Umbria promuoverà e diffonderà l'iniziativa presso le scuole dei Comuni coinvolti nella sperimentazione e coordinerà i rapporti tra le amministrazioni comunali e le istituzioni scolastiche sedi delle iniziative.

Al progetto biennale, sono destinati complessivi € 250.000,00.

30 gli stage formativi previsti (15 nell'anno 2014 e 15 nell'anno 2015).

Qualora in una zona sociale non siano presenti soggetti in possesso dei requisiti necessari all'accesso alla sperimentazione, le risorse verranno ridistribuite nella zone sociali con maggior presenza di giovani in possesso dei suddetti requisiti.